



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UNITA' DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA IL COORDINATORE

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, n. 386 con il quale è stata istituita presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile - ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 - l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e, in particolare l'articolo 4, che stabilisce che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile assume la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nel seguito, “Ministero”);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2022, in attuazione dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di nomina del Dott. Davide Ciferri, a decorrere dal 13 gennaio 2022, quale dirigente di livello dirigenziale generale dell'Unità di Missione, con il compito di coordinarne le attività e le funzioni per l'attuazione degli interventi del PNRR, di cui all'art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2025, in attuazione dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di nomina del Dott. Davide Ciferri, a decorrere dal 13 gennaio 2025, quale dirigente di livello dirigenziale generale dell'Unità di Missione, con il compito di coordinarne le attività e le funzioni per l'attuazione degli interventi del PNRR, di cui all'art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”) ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 178 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio, con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al Piano REPowerEU nei Piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755 e la direttiva 2003/87/CE;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano di ripresa e resilienza dell'Italia con riferimento a *milestone* e *target* inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

ATTESO che ad esito del processo di riprogrammazione del PNRR, finalizzato, tra l'altro, a dare attuazione alle modifiche normative introdotte dal predetto regolamento (UE) 2023/435 includendo nel PNRR italiano un capitolo specifico, denominato Missione 7, da dedicare alle iniziative REPowerEU, la Commissione europea ha proposto con comunicazione del 24 novembre 2023 (COM/2023/765 final) lo schema di una proposta di decisione di esecuzione del Consiglio modificativa della citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia;

CONSIDERATO che la predetta proposta di decisione di esecuzione del Consiglio che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 è stata adottata dal Consiglio ECOFIN nella seduta dell'8 dicembre 2023;

VISTA l'ulteriore decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 7 maggio 2024 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia adottata a seguito della presentazione da parte dell'Italia il 4 marzo 2024 di una richiesta di modifica del PNRR italiano in conformità dell'articolo 21, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTI gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione europea e l'Italia in data 22 dicembre 2021;

ATTESO l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Regolamento (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 2018/1046, (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", che prevede che con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*" e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante "*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*", unitamente al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 "*costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, che definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*";

VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" e ss.mm.ii;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021, n. 21, recante "*PNRR- Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2021, n. 25, avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2021, n. 31, avente ad oggetto "*Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target*";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021, n. 32, che contiene la "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, n. 33, "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 gennaio 2022, n. 6, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2022, n. 9, "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 aprile 2022, n. 21, "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 giugno 2022 n. 27, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)– Monitoraggio delle misure PNRR*";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 luglio 2022 n. 28, recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 luglio 2022, n. 29, recante "*Modalità di erogazione delle risorse PNRR*";

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 11 agosto 2022, n. 30, recante "*Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*";



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 settembre 2022, n. 31, recante “*Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 ottobre 2022, n. 33, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 17 ottobre 2022, n. 34, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 gennaio 2023, n. 1, recante “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 marzo 2023, n. 10, recante “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 marzo 2023, n. 11, recante “*Registro integrato dei controlli PNRR- Sezione controlli milestone e target*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2023, n. 16, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 aprile 2023, n. 19, recante “*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 luglio 2023, n. 25, recante “*Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2023, n. 27, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 dicembre 2023, n. 35, recante “*Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0*”;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2024, n. 2, recante “*Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0*”;

VISTO il decreto direttoriale del Coordinatore dell'Unità di Missione per il PNRR del 19 luglio 2022 prot. n. 800, che adotta il documento denominato *Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le misure PNRR di competenza* e la relativa manualistica allegata;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 19 luglio 2022, n. 225 che definisce la Governance del PNRR e che, nello specifico, individua i centri di responsabilità amministrativa responsabili degli investimenti PNRR con riguardo all'attuazione degli investimenti/sub-investimenti programmati, le funzioni svolte dall'Unità di missione, nonché quelle attribuite ai Dipartimenti responsabili degli investimenti e le funzioni condivise tra l'Unità di missione per il PNRR e i Dipartimenti;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, concernente il “*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano approvata con decisione di esecuzione del Consiglio UE ECOFIN dell'8 dicembre 2023 e del 14 maggio 2024;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 3 maggio 2024, di variazione della Tabella A, allegata al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30 maggio 2024, n. 151, recante “*L’individuazione del numero e dei compiti degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nell’ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero medesimo di cui al Regolamento adottato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186*”;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 26 luglio 2024, n. 200 che modifica l’articolo 1, nonché l’allegato 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 19 luglio 2022, n. 225, definendo i Centri di responsabilità amministrativa responsabili degli investimenti PNRR in considerazione della riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della rilevanza della revisione del PNRR italiano approvata con decisione di esecuzione del Consiglio UE ECOFIN dell'8 dicembre 2023 e del 14 maggio 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 dicembre 2024 recante “*Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 3 del 4 gennaio 2025, con il quale si stabiliscono “*i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi si attengono nel dare seguito agli adempimenti previsti dall’art. 18 -quinquies del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143*”;

RAVVISATA la necessità di dare evidenza organizzativa a ulteriori funzioni dell’Unità di Missione connesse al coordinamento degli interventi ricompresi nel capitolo aggiuntivo al PNRR denominato RE Power EU, a seguito della ridefinizione di alcune misure del Piano esistente, nonché ai correlati adempimenti di coordinamento della gestione, monitoraggio, controllo in capo all’Unità di Missione stessa, cui devono associarsi gli ordinari compiti dirigenziali, di carattere amministrativo, normativo, giuridico, contabile, di cui occorre tenere conto nella definizione della migliore organizzazione della struttura;

VISTO l’articolo 20, comma 2-septies, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 9 maggio 2025, n. 69, recante: «*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*» che, in considerazione dell’urgenza di attuare i nuovi compiti derivanti dalle decisioni di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 e del 7 maggio 2024, modificative della decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione del PNRR dell’Italia, entro il residuo periodo disponibile per realizzare le misure del PNRR, ha attribuito all’Unità di missione per il PNRR presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti facoltà assunzionali straordinarie per un totale di due dirigenti, di livello non generale, con incarico a tempo determinato fino al 31 dicembre 2026, a integrazione di quanto previsto dall’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATA, infine, l’esigenza di attribuire dette nuove funzioni e compiti, nelle more dell’attuazione delle disposizioni del citato articolo 20, comma 2-septies, del decreto-legge n. 25/2025, al Coordinatore dell’Unità di Missione, coadiuvato nell’esercizio delle stesse dai responsabili delle singole unità organizzative dell’Unità di Missione, per assicurare un presidio costante e qualificato nelle diverse fasi di attuazione degli interventi, nonché efficaci interlocuzioni con il complesso dei soggetti attuatori e con le autorità nazionali ed europee competenti;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DECRETA

Articolo 1
(*Premesse*)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

(*Ulteriori funzioni dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR*)

1. Fermi restando funzioni e compiti dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR, come indicati nelle disposizioni richiamate nelle premesse e in considerazione dell'articolo 20, comma 2-septies, del decreto-legge n. 25/2025, sono individuate le seguenti ulteriori funzioni inerenti a:
 - a) affari generali, normativi, amministrativi e gestione delle risorse:
 - i. supporto nei rapporti con l'Ufficio di Gabinetto del Ministro, con i Dipartimenti e le Direzioni generali del Ministero e nel funzionamento del sistema di *governance*, interna ed esterna, del PNRR per accelerare e ottimizzare il processo di attuazione delle misure;
 - ii. supporto nei rapporti con l'Ufficio Legislativo e l'Ufficio di Gabinetto per gli atti di sindacato parlamentare, nella valutazione, da un punto di vista tecnico, degli effetti e dell'efficacia di proposte normative incidenti sulle misure del PNRR e nella elaborazione delle proposte di carattere normativo volte a semplificare e migliorare l'efficacia del processo di attuazione del PNRR;
 - iii. elaborazione e gestione amministrativa delle convenzioni e degli accordi con enti esterni, ivi comprese le società *in house* della pubblica amministrazione;
 - iv. gestione dei rapporti con gli organismi di controllo esterno/audit nazionali ed europei;
 - v. supporto nella gestione del personale, nella gestione amministrativo-contabile delle risorse di bilancio assegnate e per gli adempimenti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
 - b) programmazione, analisi e *reporting*:
 - i. programmazione e coordinamento nella gestione finanziaria e nelle rimodulazioni delle risorse del PNRR, nonché nell'implementazione delle relative riforme;
 - ii. coordinamento e indirizzo delle attività di analisi e assistenza tecnica attivate dal Ministero per l'attuazione delle Misure;
 - iii. supporto nelle attività di comunicazione relative alle misure ed agli interventi del PNRR;
 - iv. organizzazione di eventi e seminari relativi al PNRR.

Articolo 3

(*Attribuzione delle ulteriori funzioni nell'ambito dell'Unità di missione*)

1. Nelle more dell'attuazione dell'articolo 20, comma 2-septies, del decreto-legge n. 25/2025 le ulteriori funzioni di cui all'articolo 2 sono attribuite al Coordinatore dell'Unità di Missione, coadiuvato:
 - a) dal Responsabile dell'Ufficio I - Coordinamento della Gestione, dott.ssa Arianna Norcini Pala, nell'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 2, lettera a), i, ii, iii, iv; lettera b) ii, iii, iv, v;
 - b) dal Responsabile dell'Ufficio II - Monitoraggio, dott. Francesco Maria Bartolini, nell'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 2, lettera b) i;
 - c) dal Responsabile dell'Ufficio III - Rendicontazione e Controllo, dott.ssa Laura Rosaria Tricarico, nell'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 2, lettera a), v.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Articolo 4 *(Disposizioni finali e pubblicazione)*

Il presente decreto direttoriale è pubblicato sul sito internet del Ministero all'indirizzo:
<https://mit.gov.it/comunicazione/news/pnrr-documenti-e-pubblicazioni>.

IL COORDINATORE DELL'UNITA' DI MISSIONE
Dott. Davide Ciferri